

Il 27 giugno cessava di vivere a Per-

EMIDIO SCARPACCINI

La perdita di quest'uomo è stata un...

Il 21 giugno, coi conforti religiosi,

Caterina dei March. Bourbon di Petrella Patrizia Cortonese

Per una buona signorina non sorri-

proflo e numerose persone con loro.

ADELE DOBICI

La sua più grande virtù fu quella di...

Il g. 28 giugno dopo lunga infermità,

Stato Civile

Dal 1 al 30 luglio - Nati n. 58

MORTI A DOMICILIO

Rosadini Elisa a. 55 S. Caterina, Azostini...

VENDESI a prezzo d'occasione, una vil-

PICCOLA FAMIGLIA affitta periodo villeg-

VENDESI o affittasi una villa in amena...

PER DOMANDE D'AFFITTO di camere o...

Table with columns: ABBONAMENTI, RICEVUTI

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA... INSERZIONI

OGNI NUMERO CENT 20... DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P.

La Pace di Roma

Torniamo a ripetere che l'opera più...

Il «Patto a Quattro» è destinato...

Gli effetti della mutata situazione...

Ritardo!

Veramente per essere sinceri il nostro...

La Pace di Roma

italiano per una pace sepolcrale,

«L'Etruria» oltre Cortona

Da qualche tempo «L'Etruria», il venerando...

Che cosa avvenne in Valdipterle di Cortona nei moti del 1859

«Il quarto o quinto giorno di novembre...

Che cosa avvenne in Valdipterle di Cortona nei moti del 1859

Questo fu fatto sotto l'occhio delle...

Bibliografia

Diritto processuale penale... «Contemperare alla chiara enunciazione...

Farfallino in giro pel territorio Cortonese

Deciso di scendere in campagna verso...

Farfallino in giro pel territorio Cortonese

capace di duecento metri cubi giornalie-

REGALIAMO DURANTE TUTTO IL 1933 UN ATLANTE MONDIALE... MAGNESIA S.PELLEGRINO

COVA MILANO... Vini Sani e Brillanti

Come agisce l'ASPIRINA?... Badate alla Croce «Bayer»

alla regidiana, la studiosa e l'interprete al trovarono una compiuta diagnosi di tutta la materia processuale, dove il principio della libertà di prova, la materia della parità, l'inalienabilità degli atti, le sentenze di nullità, di decadenza di inammissibilità, i nuovi istituti della misura di sicurezza e del giudice di sorveglianza hanno avuto un mirabile rilievo.

Giuseppe A. «Elementi di Diritto processuale penale». 1933, di pag. VIII-366, legato L. 15. Utet, Editore Milano.

Tiro a Volo

Grande partita di caccia in Ungheria

La Federazione Nazionale dei Cacciatori ha concesso il suo patronato per una grande partita annuale di caccia in Ungheria, che verrà organizzata dalla CIT dal 28 ottobre al 5 novembre p. v. come treno turistico di sci.

Il programma della interessante iniziativa, che prevede ai futuri scambi di partite venatorie, comprende tre giorni di caccia (con alloggio e vitto) nelle principesse riserve dei Magnati Ungheresi con diritto di abbattere 200 capi di selvaggina, la permanenza per altri tre giorni in ottimi alberghi a Budapest, escursioni, ricevimenti, concerti, trattenimenti danzanti, nonché una gita balneativa a Vienna per coloro che non preferiranno parte alla caccia.

Le quote di partecipazione sono state fissate, per chi prenderà parte alla caccia, in L. 1070 in 1.ª classe, L. 1070 in 2.ª e L. 1000 in 3.ª classe, e per le altre persone di famiglia che ritornano alla capitale mezzaria rispettivamente in L. 580, 480 e 410. E' dovuto in più un diritto di prenotazione di L. 100 per qualsiasi classe.

Le prenotazioni si chiuderanno entro il corrente mese di agosto dovendosi impegnare tempestivamente le migliori riserve di caccia. I posti per i cacciatori sono limitati a 200. Prevederà il CIT per i permessi di porto d'armi e di caccia in Ungheria.

La ferrovia concederanno forti riduzioni per recarsi a Venezia, da cui partirà il treno speciale, a si potrà avere il passaporto a taxa ridotta a pochi decine di lire, come per i precedenti treni turistici.

Rivolgersi in Roma, via Palermo, 28.

VIAGGI

Una Crociera nell'Oriente Mediterraneo sotto gli auspici della R. S. G. I.

La R. S. G. I. Società Geografica, in seguito al successo della Grande Crociera in India, ha concesso i propri auspici alla iniziativa di una nuova crociera che si svolgerà nel vicino Oriente Mediterraneo.

Il viaggio si effettuerà con il piroscafo «PISSNA» che partirà da Genova il 3 agosto toccando l'Egitto, la Palestina, la Siria, Cipro, Rodi, la Turchia e la Grecia e ritornerà a Venezia il 21 stesso mese.

Gli sono aperte le iscrizioni e gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla R. S. G. I. Società Geografica Italiana in Roma, Piazza Navicella, 4 ed in Milano via Rastrelli 29, per ottenere il programma dettagliato.

Treni turistici di scambio con la Svizzera

Anche con la vicina Svizzera saranno effettuati nei prossimi mesi, a cura della CIT alcuni treni turistici in regime di scambio, due ne sono previsti per il ferragosto in partenza dall'Italia, uno in settembre ed altri nei successivi mesi della Svizzera.

L'imminente dei treni di ferragosto è senza dubbio interessante: il primo (12-16 agosto) da Milano a Interlaken e Berna, il secondo (13-18 agosto) da Torino a Flimsen Luvina e Lugano.

Il programma è stato studiato in modo da offrire la possibilità di visitare accuratamente ogni luogo. Sarà deliziosa il percorso in battello speciale da Flimsen sul Lago dei Quattro Cantoni fino a Locarno.

la visita di Lugano nella Svizzera italiana, come le escursioni a prezzo ridottissimo alla Jangfron, nel primo viaggio e al Monte Pilatus nel secondo.

Come d'ordinario in questi treni turistici CIT la sistemazione alberghiera e il vitto saranno ottimi, e la visita alla città con guide procureranno la maggior soddisfazione ai viaggiatori, perché per il treno Milano-Interlaken-Berna si pagheranno L. 295 per la 3.ª classe, L. 355 per la seconda e L. 425 per la prima e per il treno Torino-Lugano-Lugano prezzi all'incirca uguali.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso biglietti di andata e ritorno del 70 0/0 per affluire ai treni, mentre per quanto riguarda i passaporti provvederà direttamente la CIT senza nota e senza spesa.

La visita della Granduchessa Maria Luisa a CORTONA nel 1778

Nove anni dopo che Cortona ebbe la ventura di essere visitata da Pietro Leopoldo, fu la volta della sua Consorte, ma come si vedrà dalla breve narrazione del Cacciatore, la cosa andò molto più liscia, ed è a pensare che più che una visita ufficiale, quella di Maria Luisa sia stata di pietà e devozione verso S. Margherita.

Ecco quanto narra don Bernardino Cecchetti: «Questa mattina circa le dieci (23 maggio 1778) è arrivata in Cortona la nostra Granduchessa con il solo conte di Ghoes e sua consorte, con quattro Palafrenieri; era vestita positivamente con un abito di colore cenerino da viaggio con cappello in testa da uomo; erano a cavallo, ed è venuta per Camucia, è passata per la Carriera, ed è entrata per porta S. Maria; subito, e senza che ne è entrata a S. Margherita, avendo ricevuto l'acqua benedetta dal vescovo. In tempo che si è scoperta S. Margherita sono state sonate varie orrevorte. Dopo è ritornata a Piedi p. l'istessa strada dandogli il braccio il conte di Ghoes ed il Marchese Venuti, si è portata a S. Francesco p. vedere la Croce santa avendola baciata».

«A pranzo è stata nel palazzo Pretorio, avendo già mandato il suo carriaggio con il cuoco, ed anno pranzato in tre, cioè Lei, il conte di Ghoes e la moglie; dopo si sono messi a lavorare; non volle dare udienza a nessuno, solo che al vescovo e a vescovo di Montepulciano, che a caso era ritornato da Perugia. Circa alle sei, benché fosse imminente la Piovra è partita p. andare a Mont'ebio Vispore, dove era aspettata dal Granduca, il quale fino da questa mattina si era portato a Castiglione del Lago, ed è stata accompagnata fino alla Porta da i due vescovi, e da alcuni nobili; gli salutò con il cappello in mano dicendogli serva di loro Signori, e non se l'è rimesso, se non quando si era un poco allontanata; ha lasciato 12 ruspi al sig. Vicario Grand Ducale per distribuirgli alla sua servitù».

Cortona nuova

In questo ultimo secolo Cortona si è molto avvantaggiata nell'edilizia ed ha avuto un nuovo e decoroso aspetto. Diremo ingenuamente che la Rugapiana ha subito una singolare trasformazione: da circa un trentennio le case della via principale erano quasi tutte anguste e di un solo piano ad eccezione di sei o sette palazzi. Le botteghe erano poche e misere mentre in oggi fioriscono elegantissimi negozi con ampie mostre, Stallaggi poi vi erano numerosi e fignoni assai tr-

scrivati. Vi erano però botteghe di prodotti locali come tintorie, pannilane, cappellerie, conterie ecc. tutti generi pregiati delle nostre manifatture. I giardini erano semplicemente un nome, giacché da Rugapiana si passava ad un viale piano, aperto attraverso un convento, disadorno di piante e di fiori.

Il progresso ha cacciato dal centro cavalli e stallieri, lumi ad olio e venditori all'aperto, come le capre col loro latte caldo, spumante. Se tornassero in vita i nostri avi si convincerebbero di essere in Cortona solamente dalla prova della sua ubicazione. Oggi la città è abbellita, ringiovanita pur mantenendo il suo rigoroso carattere medioevale che la distingue.

Oggi i giardini col loro ingresso asfaltato, con ampio anfiteatro sede del cinematografo all'aperto, con elegante Casina dei figli, ritrovo piacevole di cittadini o villeggianti, con superba ombrosa passeggiata che si può proseguire in circosollazione per cinque chilometri sono tra i migliori d'Italia.

ASSOCIAZIONE Pro Cortona

Ecco il primo elenco dei soci effettivi della «Pro Cortona»:
Cav. uff. Girolamo Ristori, Adreani Quirino, Aisiri Demetrio, Alari Orazio, Biagiotti Ciro, Biagiotti Adolfo, Brunacci Eraldo, Bondi Foresto, Bruni dott. Leone, Bertini Rinaldo, Proserpio Martino, Brunacci Gerardo, Bartolini Manlio, Bruni rag. Antonio, Biagiotti Roberto, Bruschi Caterina, Bertini avv. Umberto, Canneti Pietro, Lucarini Adolfo, Carriaggi Maria, Zampagni Ferdinando, Canneti Dante, Comanducci Ferdinando, Carloni Santi, Ciuffagni Giuseppe, Castellani Giacinto, Fazzini Andrea, Fughini Fulgenzio, Favilli Valtaira, Giornelli Angelo, Giornelli Mario, Gilioni Lancietto, Guelfini Antonio, Lorenzini Osvaldo, Lunghini Alfredo, Lucarini Luigi, Macci Cidalisa, Marchesini Antonio, Marri Ciro, Polvani Annunziata, Pompucci Ferdinando, Ricci Rinaldo, Ristori Danilo, Ristori Giovanni, Salvoni Vittorio, Tacconi Sauti, Ucelli Carlo, Zucchi Natale, Duranti Pietro, Marri dott. Cristoforo, Brini Raffaello, Gallorini Giuseppe, Mancini Stefano, Paci Ferdinando, Ceccarelli Giovanni, Carocioni Giuseppe, Caridini Lorenzo, Giornelli Girolamo, Pignuzzi dott. Cesare Milioni Ferdinando, Pignuzzi Aldo, Pignuzzi Adolfo, Lucarini Iole, Zuppolotti don Anselmo, Sparano dott. Alfredo, Bozzi Luigi, Ghezzi Emilia, Martelli rag. Alfredo, Seriani Cuciatini Giovanni, Salvini dott. cav. Ezio, Panerazi march. avv. Edvino, (onorario) Berti Francesco, Ferretti contessa Olga, S. E. Mons. Vescovo Tribbioli Pasquino, Michelagnoli Ugo, Fanfani dott. Aldo, Cauchi Aurelio, Berti Ezio, Bianchi Giovanni, Broccellini Giovanni, Simonelli Gorrado, Mirri Luigi, Lorenzini Domenico, Domini rag. Adelfino, Stolz G. Giuseppe, Fabbri Amato, Ferrarini Ferdinando, B. zvi Sandro, Pichi Renato, Bigazzi Vittorio, Favilli Arnaldo, Bozzi Roberto, Burbi gen. Emilio, Poccetti Francesco, Raspani Adelmo, Calbioli don Dante, Pignuzzi Giuseppe, Prosperi cap. Martino, Neri Virgilio, Zampagni Ferdinando, Sandrelli Azelio, Valli Luigi. — Totale n. 107.

Presidente e cassiere provvisori: Ristori avv. cav. uff. Girolamo, Biagiotti Adolfo. A questo si vede un gruppo di cittadini di ogni condizione sociale e di buona volontà si sono votati per far risorgere la patria dal suo secolare abbandono ed a infonderle uno spirito nuovo di rigenerazione e di amore filato.

Nella nuova società non vi sono e non vi devono essere interessi personali, ma un bene collettivo, globale e futuro rimando non su di una tale di ragione, ma in una sola sicura, di veneranda durata.

Noi ci compiacciamo di questa improvvisa, per quanto segnata da prove, fabbrica con abili ingegneri della «Pro Cortona» e formuliamo all'edificio la più lunga stabilità.

Col prossimo numero pubblicheremo il secondo elenco degli aderenti alla «Pro Cortona».

Le vittime del lavoro Travolti da una frana Un morto e un ferito

Nel mattino del 26 c. circa le ore 10 e mezza si spargeva in città una notizia confusa, ma poi un fuggi fuggi di gente e due automobili della Misericordia si affrettavano a raggiungere una cava di pietra presso il Torrione dove si diceva che per causa di una frana due operai sarebbero stati sepolti.

I particolari
Lo scarpellino Antonio Florenzi aveva acquistato un terreno sotto il poligono di Tiro a Segno per escavare della pietra serena ed aveva chiamato nel lavoro il compagno Domenico Ulivelli. Il 26 c. i due amici, dopo colazione, erano tornati alla cava - che poi doveva essere abbandonata per insufficienza di materiale - Saliti in alto per liberare la pietra dal terreno il Florenzi disse al compagno: Di' «Teco» un ti sembra che la terra si muova? E il compagno di risposta: sì Tonino, mi sembra anche a me, ma non faccio a tempo a riparlare che una frana si staccava dal campo e neutre blocchi di pietra fortanatamente caduti a guisa di coprona imprigionavano il Florenzi, terra e pietroni raggiungevano il povero Ulivelli che si era posto in corsa seppellendolo.

Per caso un ragazzo della cava sottostante, ma assai lontano, fu invitato dallo scarpellino Lucarini Giovanni a portare a loro un palo di ferro e questi appena giunto, sentendo dei lamenti e vedendo la cava sconvolta, corresse a dare ai compagni l'allarme. Di corsa tutti gli operai della cava Lucarini furono sul posto per rinovverare al più presto le macerie liberando il Florenzi una pietra gli aveva spostata una macella.

Correvano nel frattempo i pompieri e i RR. CC. al comando del maresciallo sig. Arturo Petrazzi che dispose una rigida sorveglianza per schivare guai maggiori, il Centurione Fazzini, il parroco del Torrione e il parroco dell'Ospedale, vari automobili e motocicli con persone di servizio, nonché tutti gli impiegati dell'Ufficio tecnico comunale. Successivamente giungerà il Podestà avv. Girolamo Ristori, che era allora ritornato da Arezzo, e il Segretario Politico sig. Rinaldo Ricci. Pompieri e Fratelli della Misericordia uniti ad altri volenterosi principiarono l'opera di sgombero del materiale per rintracciare l'Ulivelli.

La macabra scena
Dopo molto lavoro e rimozione di pietre, fu rintracciato l'Ulivelli. Essi giaceva col dorso scoperto in direzione della via d'uscita tenendo una mano guasta in protezione della testa. Fu un momento pietoso e gli operai piansero su quel cadavere. La salma fu pietosamente composta e coperta con un lenzuolo. Il Pretore, dopo la constatazione di legge dette l'ordine di rimozione e il cadavere della Misericordia fu trasportato nella sala mortuaria all'Ospedale. Il Florenzi, che era stato estratto leggermente ferito e trasportato all'ospedale è oggi in via di guarigione.

Il trasporto funebre del povero Ulivelli fu imponente per partecipazione straordinaria di popolo. Il Podestà Ricci, davanti al-

l'ultimo, commovente parole, quindi il corteo andò per Rugapiana con la Banda in testa e la salma fu seguita dalle Autorità, dalle associazioni e numerosissimi cittadini.

COMUNE DI CORTONA Bollettino mensile di Statistica

Anno 1933 - Mese di Giugno
Pubblichiamo l'importante Bollettino di Statistica Comunale iniziata di fresco dal nostro Comune.

Popolazione. Immigrati 31, emigrati 34, forze armate 33, abitanti 30291.

Matrimoni n. 17.

Nati vivi legittimi 58. Numero dei figli riconosciuti dalla madre 3, Nati morti 1.

Morti n. 22. A domicilio 17, all'ospedale o altri luoghi di cura 5.

Morti classificate secondo la causa della morte: canceri o tumori maligni 2, meningiti 1, emorragia cerebrale 3, arteriosclerosi 1, p. m. 1, tubercolosi 1, cirrosi del fegato 1, senilità 4.

Imposta di consumo
Bevande: vino etilici quantità 632,54 aliquota di imposta L. 36, reddito L. 22771

Carni: vitelli q.li 228,11, reddito lire 14234,05.

Suini q.li 3,78, reddito L. 216,20.

Carni salate, insaccate ecc. quintali 4,84 reddito L. 15376,45.

Totale reddito di altri commestibili lire 3568.

Combustibili: energia elettrica per illuminazione aliquota di imposta L. 0045, reddito L. 5000.

Totale reddito materiale per costruzioni edilizie L. 3044.

Generi diversi come mobili, profumerie, saponi fusi reddito L. 505.

Consumi e prezzi dell'acqua potabile, dell'energia elettrica ecc. Acqua potabile per un'ente private n. 2,500, pubbliche 7,500. Prezzo al m. 3 per abitazioni private L. 2.

Energia elettrica quantità consumata per uso pubblico kw/h 8000, quantità 9512. Prezzo per kw/h dell'energia usata per abitazioni private L. 1,07.

Personale del Comune
Personale di carriera impiegati n. 36, emulterti n. 34 - Personale avventizio impiegati subalterni n. 39, operai n. 122.

Movimento degli infermi dell'Ospedale, presenti alla fine del mese maschi 21, femmine 31, totale infermi 52.

Beneficenza e ass. pubblica
Sussidi erogati dal Comune n. 180, importo L. 1532,35. Sussidi erogati dalla Congregazione di Carità n. 176, importo lire 1429,55.

Istituti di beneficenza per ricovero di bambini, vecchi ecc. Ricovero di Mendicanti vecchi 34, Orfanot. m. ragazzi 56, Orfanot. f. bambini 39.

Biblioteca comunale
Numero dei volumi esistenti al 1. del mese 30.000. Numero dei lettori in biblioteca 6. Numero delle persone ammesse al prestito dei libri 15.

Luoghi di pena
Carceri. Carcerati esistenti alla fine del mese n. 7.

Protesti cambiari
Numero dei protesti cambiari 10, ammontare complessivo L. 13887,85.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Comm. ing. Umberto Lovari e fam. da Firenze, Comm. Giulio Misericordia e fam., Signa Maria Sagale da Milano, Signa Lina Danesi, Signa Maria Pierini da Roma, Prof. Giuseppe Bizi e fam. da Roma, Prof. Alessandro Bernardini e fam. da Roma, Sig. Angelo Sensi e signora Maria Marmore, Tenente rag. Giuseppe Paoletti e fam. da Bengasi, sig. Alberto Calzani da Milano, sig. Velia Ferrandi e famiglia Xilo da Padova, dott. Garabato

Buccolini da Roma, famiglia Spinaci da Bologna, famiglia Nuti da Genova, 7 studenti Monaci Cisterciensi da Roma, 14 studenti e padri missionari da Roma, sig. Falaschi, Comm. Ezio Cosatti e fam., Contessa Olga Ferretti e figlio, e sig. na Pina Magnoni da Firenze, Marchese cav. Alessandro Di Petrella e fam., S. E. Mons. Arcives. Federico Vallega, S. E. Mons. Paolo Tribbioli Vescovo di Imola, dott. Antonio Curti e signora da Genova, sig. a Elena Berti-Molignoni e figli da Iglesias, dott. cav. Ezio Salvini e signora, dott. Giuseppe Albini, sig. Crocifisso Avvenente e fam., Signa Vom Trosha di Germania e marchese Fossi e fam. ospiti al Palazzo, scrittore prof. Moravia ospite del conte Morra di Laviano, comm. Ernesto Mellis e comm. Ernesto Bolognini da Roma, sig. Tommaso Sartini, famiglia Troga, famiglia Giusti di Roma, signa Isolana Poccetti di Livorno, famiglia Burbi da Firenze, ecc.

Col 2 agosto è stato aperto al pubblico in via Nazionale l'ufficio di propaganda «Pro Cortona» per incremento del turismo e per lo sviluppo della villeggiatura cui potranno rivolgersi tutti coloro che desiderano valersi di questo ufficio.

Costruzione di un palazzo
pel R. Conservatorio di S. Francesco di Sales
Sono principii i lavori di spianamento e di preparazione per la costruzione di un ampio palazzo che dovrà far risorgere l'importante R. Istituto di S. Francesco di Sales, istituto femminile eretto con regio del Granduca Pietro Leopoldo nel 1786, e già rimasto senza vita dal 1868.

Con l'andare del tempo le rendite sono state moltiplicate fino alla somma di circa 300 mila lire dimodochè è giunto il giorno del suo risorgimento. Mancando il locale perchè questo fu venduto dall'Amministrazione alle monache altesiane, è stato acquistato il fabbricato vicino che fu l'antica parrocchia di S. Giovanni, edificio religioso ricostruito da Giovanni Maria Vannucci nel 1768 sacerdote e rettore e non da un Vannucci come dice il Della Gella nella sua «Cortona Antica». I lavori sono oggi condotti in economia, ma saranno dati in appalto.

Solenni festeggiamenti religiosi
pel 19.º Centenario della Redenzione del Genere Umano.

Nei giorni 14, 15, 16 e 17 settembre si svolgeranno nella chiesa monum. di S. Francesco solenni festeggiamenti pel 19.º Centenario della Redenzione del Genere Umano.

Saranno facilmente celebrati tre pontificali e sarà portato processionalmente, sotto ricco baldacchino, il Sacro Legno racchiuso nella celebre teca di Nicoforo Imperatore.

Per la gloriosa circostanza la chiesa di Frate Elia sfoglierà all'esterno di vivissima luce e la città dovrà essere illuminata col maggior fasto se si considera che Cortona ha il vanto di possedere il pezzo più grosso nel mondo della Croce Santa dopo quello di Roma.

Nei ripareremo.

Il campanile del Duomo in pericolo
Dopo pochi anni di recupero la grandiosa torre campanaria del Duomo non è più sicura: c'è un tarlo lento e sicuro che consuma le fondamenta e questo è l'omida unia ai sali d'una letta fanghiglia. Occorre oggi, se illa domani, qualche crepacchio si è presentato e un po' di calcinaccio sonda sempre dall'alto sulla testa del campanaro con l'annunzio: «tu es homo quia pulvis es et in pulverem revertis». Se cadesse il campanile poveri salmodanti e povera Cattedrale! Accus. L. Lombardi

Sarebbe tempo di finirla

Viste le frequenti arbitrarie contestazioni che si fanno alla libera vendita del LYSOFORM, ripetiamo quanto abbiamo a comunicare sino dal 28 Ottobre 1929, e cioè: che il Ministero dell'Interno, con sua circolare 21 ottobre 1929 N. 2001 3 alle LL. EE. i Pretetti del Regno rendeva nata che la soluzione saponosa del formolo (LYSOFORM) s'intende inserita nella tabella VI. A - allegata alla Farmacopea (quinta edizione) e quindi AMMESSA ALLA LIBERA VENDITA.

E' inconcepibile che dopo una così chiara e precisa disposizione, continuino qua e là contravvenzioni e squestri.

Comunque: sappiano i Signori venditori CHE LA NOSTRA DITTA si rende pienamente responsabile di qualunque cosa potesse loro accadere in conseguenza della vendita non soli di Lysoform greggio, ma anche di Lysoform I.

ACHILLE BRIOSCHI e C. — MILANO

DI GIORNO IN GIORNO
Il 6 agosto giunse in Cortona un gruppo di studenti dell'Università degli Stranieri di Perugia e visitarono la città.

Il 6 agosto giunse in Cortona un gruppo di studenti dell'Università degli Stranieri di Perugia e visitarono la città.

Il 6 agosto, dopo un periodo di grande siccità cadde per circa mezz'ora una pioggia benefica.

Il 5.º Reggim. Fanteria a Mercatello
Fino dall'11 luglio si trova in Mercatello di Cortona, per il campo estivo, il 52 Reggimento Fanteria. Gli ufficiali sono stati signorilmente ricevuti più volte nel suo palazzo dal nostro distinto concittadino avv. Pietro Scarpa, Segretario Politico di Mercatello e Ispettore di Zona del Mandamento. Nella piazza del villaggio presta servizio ogni domenica la musica del Reggimento e le vie sono animatissime di militari.

Omaggio di popolo al can. co. Giuseppe Angori
I sig. dott. Pietro Scarpa, don Alfonso Marchesini, don Gio Batta Conti e dott. Spartaco Scipioni il 9 luglio in Cortona consegnarono a nome della popolazione della Valdipierle al can. co. don Giuseppe Angori una artistica pergamena finemente miniata dalla prof. Castellani con la seguente dicitura:
Al Can. co. D. Giuseppe Angori - ammirabile e pio sacerdote - per oltre quattro lustri - Priore di S. Biagio a Pierle - dove profuse tesori di bontà e di carità cristiana - e confortati e il popolo della Val di Pierle - per gratitudine, devozione e affetto.

Il can. co. Angori, che per 23 anni fu parroco di Pierle, accettò commosso l'attestato di simpatia e di benevolenza di quel popolo e ringraziò di tutto cuore il gradito pensiero.

Gli abbellimenti del negozio Giornelli specialità di pasta alimentare
In questi ultimi tempi il negozio della Ditta Salvini, oggi dei Fratelli Giornelli, si è abbellito di una elegante e spaziosa mostra e si è arricchito di nuovi generi fra i quali la pasta alimentare di un rinomato pastificio che già è stata gradita dal pubblico per il suo gusto, per la sua cultura e per il suo prezzo conveniente.

Si rileggono dai onorevoli Presidenza del Consiglio dei Ministri ho avuto l'onore di rassegnare a Sua Maestà il Re la pergamena relativa alla nomina della Maestà Sua a Governatore di Onore di questa Confraternita.

Sensibile alla comunicazione gentile, l'Augusto Sovrano rende vive grazie, cogliendo di buon grado l'occasione per porgere al provvido Sodalizio ogni migliore voto di prosperità.

Liste di riferire il Re e gradimento, La prego di accogliere, Signor Governatore, gli atti della mia più distinta considerazione.

IL MINISTRO LEO LU

CRONACA

Istituzione del Comitato «Pro Cortona»
Col 2 agosto è stato aperto al pubblico in via Nazionale l'ufficio di propaganda «Pro Cortona» per incremento del turismo e per lo sviluppo della villeggiatura cui potranno rivolgersi tutti coloro che desiderano valersi di questo ufficio.

Costruzione di un palazzo
pel R. Conservatorio di S. Francesco di Sales
Sono principii i lavori di spianamento e di preparazione per la costruzione di un ampio palazzo che dovrà far risorgere l'importante R. Istituto di S. Francesco di Sales, istituto femminile eretto con regio del Granduca Pietro Leopoldo nel 1786, e già rimasto senza vita dal 1868.

Con l'andare del tempo le rendite sono state moltiplicate fino alla somma di circa 300 mila lire dimodochè è giunto il giorno del suo risorgimento. Mancando il locale perchè questo fu venduto dall'Amministrazione alle monache altesiane, è stato acquistato il fabbricato vicino che fu l'antica parrocchia di S. Giovanni, edificio religioso ricostruito da Giovanni Maria Vannucci nel 1768 sacerdote e rettore e non da un Vannucci come dice il Della Gella nella sua «Cortona Antica». I lavori sono oggi condotti in economia, ma saranno dati in appalto.

Solenni festeggiamenti religiosi
pel 19.º Centenario della Redenzione del Genere Umano.

Nei giorni 14, 15, 16 e 17 settembre si svolgeranno nella chiesa monum. di S. Francesco solenni festeggiamenti pel 19.º Centenario della Redenzione del Genere Umano.

Saranno facilmente celebrati tre pontificali e sarà portato processionalmente, sotto ricco baldacchino, il Sacro Legno racchiuso nella celebre teca di Nicoforo Imperatore.

Per la gloriosa circostanza la chiesa di Frate Elia sfoglierà all'esterno di vivissima luce e la città dovrà essere illuminata col maggior fasto se si considera che Cortona ha il vanto di possedere il pezzo più grosso nel mondo della Croce Santa dopo quello di Roma.

Nei ripareremo.

Il campanile del Duomo in pericolo
Dopo pochi anni di recupero la grandiosa torre campanaria del Duomo non è più sicura: c'è un tarlo lento e sicuro che consuma le fondamenta e questo è l'omida unia ai sali d'una letta fanghiglia. Occorre oggi, se illa domani, qualche crepacchio si è presentato e un po' di calcinaccio sonda sempre dall'alto sulla testa del campanaro con l'annunzio: «tu es homo quia pulvis es et in pulverem revertis». Se cadesse il campanile poveri salmodanti e povera Cattedrale! Accus. L. Lombardi